



FONDAZIONE  
JACQUELINE VODOZ E BRUNO DANESE

Milano, 9 luglio 2019

**Concessione del diritto di utilizzo dei seguenti materiali digitali, scelti dal Dott. Alberto Salvadori per la mostra dedicata a Bruno Munari che si inaugurerà a San Paolo il 4 settembre 2019.**

**PROIEZIONI DIRETTE - BRUNO MUNARI**

Riprese di Roberto Marossi

**3 Vetrini tridimensionali, 1952**

PD1 - Documento video, durata 00:01:30, File MOV, MB 45,3

PD2 - Documento video, durata 00:01:27, File MOV, MB 35,6

PD3 - Documento video, durata 00:01:32, File MOV, MB 42,2

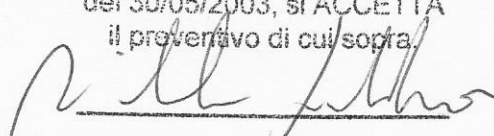
**11 Vetrini, Proiezioni Dirette di Bruno Munari, 1959**

Fotografie di Roberto Marossi

11 file, 63 MB ciascuno

Fee richiesto dalla Fondazione per il prestito: € 400

Visto il D.M. 392/95  
Vista la circolare n. 7 del  
Ministero degli Affari Esteri  
del 30/05/2003, si ACCETTA  
il preventivo di cui sopra.

  
IL DIRETTORE  
MICHELE GIALDRONI



VIA SANTA MARIA  
20123 MILANO  
TEL ++ 39 02 84 40 00  
COD. FISC. 97437400158

jvbd@fondazionevodozdanese.org  
www.fondazionevodozdanese.org

## DOCUMENTO UNICO DEI REQUISITI

Tutte le informazioni richieste devono essere inserite dall'operatore economico, salvo dove espressamente indicato

### PARTE I INFORMAZIONI SU PROCEDURA DI APPALTO E COMMITTENTE

Identità del Committente	Risposta:
Nome:	<i>ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI SAN PAOLO</i>
Titolo o breve descrizione dell'appalto:	<i>CESSIONE DIRITTI UTILIZZO 3 VETRINI TRIDIMENSIONALI DI B. MUNARI</i>
CIG	<i>ZA529135D9</i>

### PARTE II: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

A. Dati identificativi dell'operatore economico	Risposta:
Denominazione:	[FONDAZIONE JACQUELINE VODOZ E BRUNO DANESE]
Numero di identificazione nazionale, se previsto (codice fiscale, partita IVA, registrazione....)	[COD. FISC. 97437410158 NON POSSIEDE PARTITA IVA IN QUANTO NON SVOLGE ATTIVITA' COMMERCIALE]
Indirizzo postale:	[20123 MILANO - VIA S.M. FULCORINA N. 17]
Personi di contatto: Telefono: PEC o e-mail: (sito web) (ove esistente):	[REDACTED] [+39 0286450921] [fondazionevodozdanese@pec.it] [www.fondazionevodozdanese.org]

B. Eventuali rappresentanti dell'operatore economico:	Risposta:
Nome completo	[EMILIO AGUZZI de VILLENEUVE]
Data e luogo di nascita	[REDACTED]
Posizione/Titolo ad agire:	[LEGALE RAPPRESENTANTE - PRESID. CDA]
Indirizzo postale:	[REDACTED]
Telefono:	[+390229005928]
E-mail:	[REDACTED]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo):	[.....]



### PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

#### **A: Motivi legati a condanne penali**

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione coloro che sono stati condannati, con sentenza penale definitiva, in Italia o nel Paese dove si svolge l'appalto, per uno o più dei seguenti motivi: (1) partecipazione a un'organizzazione criminale; (2) corruzione; (3) frode; (4) reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; (5) riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; (6) lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani; (7) ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. Le situazioni rilevanti per l'esclusione sono quelle previste dal diritto italiano, nonché:

- negli Stati membri dell'Unione Europea, le situazioni indicate nella normativa interna che ha recepito l'articolo 57 della direttiva 2014/24/UE;
- nei Stati non appartenenti all'Unione Europea, le situazioni equivalenti previste dalla normativa penale locale.

L'operatore economico o un membro dei suoi organi di direzione o di vigilanza o chiunque abbia nell'operatore economico poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo non sono stati condannati per uno dei motivi indicati sopra con sentenza definitiva pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito nella sentenza.

#### **B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali**

L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, nel Paese dove è stabilito, in Italia e nel Paese dove si svolge l'appalto.

#### **C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali**

- 1) L'operatore economico non ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro.
- 2) L'operatore economico non si trova in alcuna delle seguenti situazioni e non è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:
  - a) fallimento, procedura di insolvenza, liquidazione, concordato preventivo con i creditori, amministrazione controllata o altra situazione analoga
  - b) ha cessato le sue attività
- 3) L'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali
- 4) L'operatore economico non ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza
- 5) L'operatore economico non è a conoscenza di alcun conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto
- 6) L'operatore economico o un'impresa a lui collegata non hanno fornito consulenza al Committente né hanno altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione.
- 7) L'operatore economico non ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente appalto pubblico né gli sono già stati imposti risarcimenti danni o altre sanzioni in relazione a un precedente appalto pubblico
- 8) L'operatore economico conferma di:
  - a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,
  - b) non avere occultato tali informazioni,
  - c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un Committente,
  - d) non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale di un Committente, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, non aver fornito informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti la procedura d'appalto.



**D: Motivi di esclusione previsti dalla legislazione italiana e situazioni equivalenti previste dall'ordinamento del Paese dove si svolge l'appalto**

L'operatore economico non si trova in alcuna delle seguenti situazioni:

- 1) sussistono a suo carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla legislazione antimafia
- 2) è soggetto a infiltrazioni della criminalità organizzata
- 3) è stato soggetto all'interdizione dell'esercizio dell'attività o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione
- 4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Autorità nazionale anticorruzione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria
- 6) rispetta le norme sul diritto al lavoro dei disabili
- 7) se è stato vittima dei reati di concussione e di estorsione commessi dalla criminalità organizzata o da chi intendeva agevolare l'attività della criminalità organizzata e non ricorre un caso di necessità o di legittima difesa, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria
- 8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale
- 9) ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Committente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente nei confronti del medesimo operatore economico (*pantouflage* o *revolving door*)

**PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE**

L'operatore economico soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti nella documentazione attinente alla selezione

**Parte V: DICHIARAZIONI FINALI**

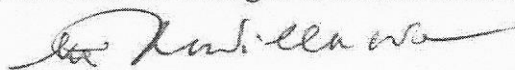
Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze, anche di natura penale, di una grave falsa dichiarazione, previste dall'ordinamento italiano e dall'ordinamento locale.

Il sottoscritto/I sottoscritti con la presente attesta/no l'assenza dei motivi di esclusione previsti nella Parte III ed il possesso dei requisiti di cui alla Parte IV.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente il Committente, di cui alla parte I, ad a svolgere le verifiche presso le autorità locali competenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese sui requisiti.

*Milano, 16 luglio 2019*

Emilio Aguzzi de Villeneuve  
Legale rappresentante  
Presidente del Consiglio di Amministrazione



**ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DI CIASCUN FIRMATARIO.**



**INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE  
CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

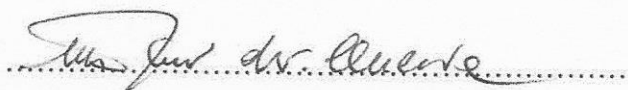
*Regolamento (UE) 2016/679, art. 13*

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il titolare del trattamento è il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) della Repubblica italiana, che, nel caso specifico, opera per il tramite dell'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo (Av. Higienópolis, 436 – 01238-000 Higienópolis – São Paulo (SP) – Brasil; Tel. (11) 3660 8888 – [iicsanpaolo@esteri.it](mailto:iicsanpaolo@esteri.it) – [iicsanpaolo@esteri.it](mailto:iicsanpaolo@esteri.it) – [iic.sanpaolo@cert.esteri.it](mailto:iic.sanpaolo@cert.esteri.it).
2. Il MAECI dispone di un responsabile della protezione dei dati personali che, in caso di quesiti o reclami, può essere contattato ai seguenti recapiti (Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, tel. 0039 06 36911 (centralino), e-mail: [rpd@esteri.it](mailto:rpd@esteri.it); pec: [rpd@cert.esteri.it](mailto:rpd@cert.esteri.it)).
3. I dati personali chiesti sono necessari per la selezione dell'operatore economico a cui sarà affidata la prestazione oggetto dell'appalto.
4. Il conferimento dei dati è un obbligo previsto dalla normativa italiana e l'eventuale rifiuto a fornire i dati chiesti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione o dall'affidamento.
5. Il trattamento sarà effettuato in modalità manuale o informatizzata da personale appositamente incaricato.
6. I dati saranno comunicati agli organi di controllo interni ed esterni del MAECI. Con la firma della presente informativa, l'interessato dà il suo consenso alla comunicazione dei predetti dati anche alle competenti autorità locali per la loro verifica e alla pubblicazione degli elementi essenziali del contratto stipulato nel sito internet del committente conformemente alla normativa italiana sulla trasparenza dei contratti pubblici.
7. I dati sono conservati per un periodo massimo di 5 anni a decorrere dal momento in cui ha termine il rapporto contrattuale per completamento dell'esecuzione o per altra ragione, ivi inclusa la risoluzione per inadempimento. Questo termine è sospeso in caso di avvio di un procedimento giudiziario.
8. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza il responsabile della protezione dei dati del MAECI ai recapiti indicati al punto 2.
9. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo al responsabile della protezione dei dati del MAECI. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 Roma, tel. 0039 06 696771 (centralino), e-mail: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it), pec: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it)) o all'autorità giudiziaria.

Milano, 16 luglio 2019

Firma dell'interessato per presa visione e accettazione



**FONDAZIONE  
JACQUELINE VODOZ E BRUNO DANESE**  
Via Santa Maria Fulcorina, 17 - 20123 Milano  
tel ++39 02 86450921  
[jvbd@fondazionevodozdaneese.org](mailto:jvbd@fondazionevodozdaneese.org)  
C.Fisc. 97437410158

